

Verbale dell'adunanza dell' 11 settembre 1919

Presiede il Vice Presidente Magaldi.

Sono presenti il Consigliere Delegato Beneduce
e i Consiglieri Verardo e Rosmini.

1° Comunicazioni del Consigliere Delegato.

a) Rischi marittimi.

Il Consigliere Delegato riferisce che nel mese di Agosto si sono assicurati merci e navi contro i rischi di guerra in navigazione per una somma complessiva di capitale di L. 403.128.720 al netto di retrocessioni, con un incasso di premi di nette L. 458.377;

e per i rischi ordinari marittimi si sono incassate L. 4.249.727 di premi, per L. 485.456.582 di capitale assicurato complessivamente su copri di navi e su merci.

b) Consorzio di credito per le opere pubbliche.

Il Consigliere Delegato comunica lo schema del Decreto Reale, non ancora pubblicato, col quale sarà costituito a Roma un ente autonomo, denominato "Consorzio di credito per le opere pubbliche" il cui avrà lo scopo di concedere mutui per la esecuzione di opere pubbliche, garantite dalla

cessione di annualità a carico dello Stato ed a delegazioni di tributi, esigibili con i privilegi delle imposte dirette, che siano rilasciate da Provincie, Comuni, Consorzi e dall'opera Nazionale dei Combattenti in dipendenza delle bonifiche idrauliche ed agrarie da essa eseguite. Del Consorzio faranno parte la Cassa Depositi e Prestiti, l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, la Cassa Nazionale delle Assicurazioni Generali e le Casse di risparmio che ne facciano domanda.

Il Presidente si è riservato di esaminare le proposte da presentare al Consiglio di Amministrazione per la partecipazione dello Istituto alla formazione del capitale del Consorzio, che sarà di cento milioni, elevabili a centocinquante.

II. Procedimenti riguardanti la produzione.

Il Consigliere Delegato comunica che, in seguito alla constatazione fatta di una ingrossa ripicca della produzione da parte delle Compagnie concorrenti, egli ha provveduto subito ad uno esame analitico della situazione nelle singole Agenzie ed ha immediatamente richiamato i titolari di quelle Agenzie nelle quali si manifestava più notevole l'azione delle concorrenti. Egli ha pure energica

mente richiamato gli Ispettori Compartimentali ad intensificare la loro azione di stimolo e di propulsione della organizzazione produttiva del gruppo di Agenzie a ciascuno di essi affidato.

Intanto, egli chiede al Comitato che, salva la ratifica del Consiglio di Amministrazione, sia posta a sua disposizione la somma di L. 50.000 per provvedimenti straordinari a favore della produzione, e che all'Ispettore Cav. Gentile sia affidato l'incarico di soprintendere a tutto lo sviluppo della produzione, mediante sopralluoghi continuati in quisa da concordare rapidamente con gli Ispettori Compartimentali e con gli Agenti Generali tutti i provvedimenti diretti a rafforzare l'organizzazione della produzione, ed a contrastare il lavoro delle compagnie concorrenti. A seguito degli incarichi speciali affidati già al Comm. Colombo, ed ora al Cav. Gentile, conviene provvedere agli Ispettorati compartimentali di Roma e di Milano; ed il Consigliere Delegato propone che essi siano affidati, con incarico di reggenza, rispettivamente agli Ispettori Comm. Vitari e Cav. Andreotti.

Propone finalmente che, per quanto riguarda i viaggi dello Ispettore Cav. Gentile, tenuto



conto delle attuali condizioni la diaria di L. 95 sia integrata con la assegnazione di L. 10 al giorno a titolo di rimborso di spese di rappresentanza.

Il Comitato, udite le comunicazioni del Consigliere Delegato, ne approva tutte le proposte, salva la ratifica del Consiglio di Amministrazione.

III^a Premi di produzione ad Agenti Produttori professionisti per l'esercizio 1918.

Il Consigliere Delegato riferisce che, in seguito allo esame degli elenchi inviati dalle Agenzie Generali per la liquidazione dei premi assegnati agli agenti produttori professionisti, a termini dell'art. 36 dello Statuto, per la produzione dello esercizio 1918, si è rilevato che alcuni di essi, non avendo raggiunto per loro differenze gli impegni di produzione, non avrebbero diritto, a obbligo ripeto, alla liquidazione del rispettivo premio. Egli è d'avviso che questi casi speciali possano essere esaminati benevolmente e su via; secondo di essi intrattenere brevemente il Comitato.

Il Comitato, udita la relazione del Consigliere Delegato, ed accogliendone le singole proposte motivate, autorizza le seguenti liquidazioni di premi:

1°) Premio di L. 800, invece di quello di 1° grado di L. 700 a favore dell'Agente Viaggiante Giuseppe Pelli Recaltum, della Agenzia Generale di Firenze;

2°) Premio di L. 800, invece di quello di 1° grado di L. 700, a favore dell'agente viaggiante Giuseppe Nicolo' Bincha, della Agenzia Generale di Triggenti;

3°) Liquidazione della differenza fra il premio di 2° grado, di L. 900, e quello di 1° grado di L. 700 già corrisposto all'agente viaggiante Giuseppe Giovanni De Carli della Agenzia Generale di Caschieri.

4°) Liquidazione del premio di 3° grado, di L. 1000, invece di quello di 2° grado, al signor Vincenzo Barenna, della Agenzia Generale di Foggia.

5°) Liquidazione del premio spettante al Sig. De Paola, agente viaggiante della Agenzia Generale di Catania, anche per la produzione da lui raccolta nel territorio della provincia.

6°) Liquidazione del premio di 1° grado, L. 700, all'agente viaggiante Sig. Girelli, della Agenzia Generale di Brescia.

7°) Liquidazione del premio di L. 1400 a favore

dell'Agente viaggiante Sig. Paolo Savoca, della Agenzia Generale di Messina.

Il Comitato non ritiene che possano finalmente accordarsi le premure della Agenzia Generale di Parma per la liquidazione del premio di 1° grado al suo Agente viaggiante Sig. Gino Nasalli, il quale ha lasciato volontariamente la organizzazione dello Istituto.

§ Nomina di un Ispettore Contabile in esperimento.

Il Consigliere Delegato ricorda che, con deliberazione del 1° Agosto 1915 del Consiglio di Amministrazione, i posti degli Ispettori venivano fissati in n. 21. In seguito, derogando a tale deliberazione, il Consiglio, il 14 aprile 1917, autorizzò l'inquadramento di tutti gli Ispettori in carica, che complessivamente ammontavano a 26.

Tale numero, per morti e per dimissioni, si era ridotto a 18, quando con deliberazione 8 marzo 1919 del Consiglio di Amministrazione, fu autorizzata l'assunzione di cinque ispettori contabili, sicché il numero totale degli Ispettori veniva portato a 23.

I posti coperti attualmente sono i seguenti:

5 Ispettori compartimentali; 5 Ispettori Agguanti;
 2 Ispettori centrali; 10 Ispettori contabili; in tutto,
 22. Onde resta disponibile un posto, che il Consi-
 gliere Delegato propone sia coperto con la nomina
 in via di esperimento del Sig. ^{SS} Severini ad
 ispettore contabile. Trattasi di un funzionario
 che l'Ufficio di contabilità ha già favorevolmente
 sperimentato, e che non fu compreso fra gli altri
 Ispettori contabili prima d'ora, perché egli ha
 superato l'età prescritta.

Il Comitato,

Udate le comunicazioni del Consigliere Delegato,
 Delibera di proporre al Consiglio di Amministrazione
 la nomina, in via di esperimento, ad Ispetto-
 re contabile del Sig. ^{SS} Augusto Severini, deo-
 gandosi alle precisazioni relative al limite mas-
 simo di età, a sensi dell'art. 5 del Regolamen-
 to interno, con lo stipendio di L. 4000, oltre il 10%
 di indennità sul caro-viveri.

Liquidazione di polizza sinistrata.

Il Consigliere Delegato riferisce che il 20 Ottobre
 1918 moriva a Catanzaro la Sig.^{ra} De Rosa Clamen-
 tina, assicurata con polizza scolastica di L. 1000,
 lasciando incoluti i premi successivi a quello

del 1° maggio 1918. Il padre della defunta, Preside del R. Liceo Ginnasio di Catanzaro, scrive che i premi non furono pagati perché mentre il Direttore della R. Scuola Normale femminile non volle accettare il denaro perché non autenticato, l'Agenzia Generale di Catanzaro trovavasi priva di istruzioni in proposito e non poté per lungo periodo di tempo, ricevere ed incassare regolarmente i premi delle polizze scolastiche.

Questa circostanza è confermata dalla stessa Agenzia Generale.

È però il Consigliere Delegato propone che, come fu già fatto per altri casi analoghi, si dia corso alla liquidazione del sinistro.

Il Comitato approva.

Dopo di ciò il Vice Presidente toglie la parola

Visto: Il Presidente

[Signature]

Il Consigliere Delegato

Il Consigliere Segretario

[Signature]